

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Piani e Programmi di Intervento Ordinario e Straordinario - **Decreto dirigenziale n. 23 del 07 aprile 2010 – P.O.R. FESR 2007-2013 - Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 NAPOLI E AREA METROPOLITANA - Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli - Patrimonio UNESCO".**Intervento: Completamento intervento di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale "Educandato Statale" sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca); 4° lotto funzionale: opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media - CUP: B69J98000000000. Beneficiario: Comune di Napoli. Ammissione a finanziamento.

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione dell' 1/08/2006, n. 1041 ha istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito PPR) per il sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000/2006 e 2007/2013 allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria e operativa, nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000/2006 e 2007/2013;
- la Commissione Europea con Decisione dell'11/09/2007, n. CE (2007) 4265, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione del 09/11/2007, n.1921, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16/05/2008, n.879 e ss.mm.ii. ha approvato i Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FESR 2007/2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 20/11/2009, n.1715 ha approvato il "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013", strumento di riferimento e di orientamento per l'attuazione degli interventi.

Atteso che:

- il PO FESR Campania 2007-2013, all'Asse VI contempla l'Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e Area Metropolitana" – Realizzare piani di sviluppo urbano sostenibile nell'area metropolitana di Napoli, al fine di ridurre il degrado sociale ed ambientale e favorire la sua funzione di stimolo all'innalzamento della competitività del sistema policentrico delle città;
- tra le attività indicate per l'attuazione di detto Obiettivo Operativo (di seguito Ob.Op. 6.2), è previsto uno specifico "Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al Sito UNESCO";
- la Giunta Regionale, con deliberazione dell'11/01/2008, n. 26, nell'affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze come stabilito dalla legge regionale n.11/91, ha approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007-2013, destinando almeno il 15% delle risorse complessivamente disponibili agli interventi selezionati nell'ambito del Parco Progetti Regionale di cui alla DGR 1041/2006 ed assegnando risorse, per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 6.2, pari ad € 280 mln;
- con decreto presidenziale del 7/03/2008, n.62, in attuazione della predetta deliberazione n.26/2008, sono stati designati i Dirigenti del Settore 07 e del Settore 05 dell'AGC 01 alla gestione, monitoraggio e controllo ordinario delle operazioni previste dall'Ob.Op. 6.2, ripartendo la do-

tazione finanziaria complessiva di cui alla DGR 26/08 ed assegnando al Settore 05 dell'AGC 01 risorse pari a 20 mln di euro e al Settore 07 dell'AGC 01 risorse pari a 260 mln di euro;

- con decreti dirigenziali del Coordinatore dell'AGC 03 del 7/3/2008, n.7, del 21/3/2008, n.26 e del 4/7/2008, n.72 è stato costituito, a seguito degli esiti delle sessioni di valutazione (da I a VII) del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (di seguito NRVVIP), il Parco Progetti Regionale ex DGR n. 1041/06;
- i progetti ammessi al PPR sono stati valutati positivamente dal Nucleo Regionale Valutazione Verifica Investimenti Pubblici (di seguito NRVVIP), sulla base di criteri di sostenibilità tecnica, ambientale ed economico-finanziaria e di coerenza strategica con gli indirizzi programmatici adottati con DGR n. 1809/2005 e con quelli contenuti nel Documento Strategico Regionale 2007/2013;
- le modalità di valutazione dei progetti ammessi al PPR, da parte del NRVVIP, sono state definite precedentemente all'approvazione del PO FESR Campania 2007-2013 e dei relativi criteri di selezione delle operazioni;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 24/07/2008, n. 1265 ha attivato per i PO FERS Campania 2007-2013 la riserva finanziaria dedicata ai progetti relativi al PPR, approvando i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento delle operazioni incluse nel PPR a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007-2013, nonché gli elenchi dei progetti ad essa allegati (all. A, B e C) individuati per gli Obiettivi Operativi;
- con la suddetta deliberazione 1265/2008, nell'incaricare i Responsabili degli Obiettivi Operativi (di seguito ROO) del PO FESR Campania 2007-2013 di effettuare la verifica, ai fini della definitiva ammissione a finanziamento, dei progetti di cui agli elenchi A e C ad essa allegati, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al PO FESR Campania 2007-2013 e della procedura individuata nell'ambito del COCOASSE, viene, altresì, demandato al Responsabile dell'Ob.Op. 6.2 di individuare, nell'ambito degli elenchi ad essa allegati e di concerto con il Comune di Napoli, le operazioni da ammettere a finanziamento, in coerenza con il redigendo Piano Integrato Urbano;
- con successivo decreto presidenziale del 31/07/2008, n. 155, è stato designato quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e area Metropolitana" dell'Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita" del PO FESR Campania 2007/2013 il Dirigente pro tempore del Settore 01 dell'AGC 03 "Programmazione Piani e Programmi", in sostituzione del Dirigente pro tempore del Settore 07 dell'AGC 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale".

Considerato che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione del 18/03/2009, n.467, ha preso atto del "Cronoprogramma per la stipula dell'Accordo di Programma relativo al Grande Programma Centro Storico di Napoli – Obiettivo Operativo 6.2 – Asse VI – POR FESR 2007/2013" ad essa allegato;
- la Giunta Regionale, in attuazione degli impegni assunti con la stipula del Protocollo d'Intesa per il "Recupero, restauro e la valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO", sottoscritto in data 20 settembre 2007 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e con l'adesione dell'UNESCO – Centro mondiale del Patrimonio, da perfezionare attraverso un "Accordo di programma – Centro Storico di Napoli – patrimonio UNESCO" (Preso d'atto con DGR n.282/2008), con deliberazione del 05/03/2010, n.192, ha approvato in via programmatica il Documento di Orientamento Strategico e il preliminare di Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" con gli elaborati ad essi allegati, come condiviso dalla Cabina di Regia in data 29/04/2009 ed approvato con deliberazione di Giunta comunale del 30/10/2009, n. 1766, fatto salvo l'adeguamento, propedeutica-

mente all'attribuzione della delega per la gestione e/o attuazione del suddetto Programma, alle osservazioni formulate dai Responsabili dell'Obiettivo Operativo 6.2, dal NVVIP e dall'Autorità di Gestione del POR con nota prot. n. 2010.0123649 del 11/02/2010;

- con la suddetta deliberazione n.192/2010, nel dare atto che il Preliminare di PIU è composto di n.126 interventi per un ammontare complessivo pari ad euro 242.200.000,00, la Giunta Regionale ha destinato, inizialmente, per l'avvio della fase attuativa, le risorse disponibili a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013 al Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO", rinviando ad atti successivi l'individuazione della fonte finanziaria per la copertura della differenza tra l'impegno programmatico e l'importo attualmente disponibile sull'Ob.Op. 6.2;
- il "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013", approvato con DGR n.1715/2009, nelle more del perfezionamento del processo di delega di funzioni per la gestione e/o attuazione del PIU, consente al "ROO, con proprio atto, di ammettere singoli progetti su proposta della Città (individuata ex DGR 1558/08 e DGR 282/08), purché gli stessi siano previsti nella proposta di Programma presentata al ROO stesso, condivisa in Cabina di Regia". Il finanziamento resterà attribuito ai progetti ammessi a finanziamento prima della stipula degli atti formali di delega soltanto se tali progetti saranno compresi nel PIU definitivamente approvato, pena la revoca del finanziamento, la decertificazione e la conseguente restituzione delle somme percepite;
- il Comune di Napoli, con prot. n. 1112 del 16/04/2009, acquisito dall'Obiettivo Operativo 6.2 con prot. n. 2009.0362537 del 27/04/2009, ha indicato, tra gli interventi riportati negli allegati alla D.G.R. n. 1265/09, quali erano da ritenersi a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2, in quanto previsti nel preliminare di P.I.U.:
 - Sistemazione area teatro romano di *Neapolis*: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano - la *frons scenae*;
 - Lavori di restauro e recupero funzionale ed adeguamento normativo dell'immobile di via Cristallini 73 destinato a casa di riposo per anziani;
 - Completamento intervento di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale "Educandato Statale" sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca); 4° lotto funzionale: opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media;
- con successive trasmissioni, il Comune di Napoli ha inviato la documentazione relativa al progetto di che trattasi, riapprovato in linea tecnica ed economica con Delibera di Giunta Comunale del 15/04/2009, n.453, richiesta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2 per la verifica di competenza ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Rilevato che:

- il Comune di Napoli è indicato tra le Città di cui all'ex DGR 1558/08 e DGR 282/08 e, in ottemperanza a quanto previsto dal POR FESR 2007/2013 e dei relativi documenti di attuazione, può essere individuato quale Beneficiario dell'operazione;
- l'intervento "Completamento intervento di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca); 4° lotto funzionale: opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media", approvato con Decreto Sindacale del 09/10/2002, n. 41, risulta inserito nell'allegato C alla DGR 1265/2008, per un importo pari ad € 2.500.000,00;

- con Delibera di Giunta Comunale del 15/04/2009, n.453 è stato riapprovato in linea tecnica ed economica e, come comunicato con nota prot. n.01138 del 26/02/2010, risulta riequilibrato il quadro economico a seguito dell'approvazione del Prezzario per la realizzazione di opere pubbliche anno 2009 (D.G.R. del 23/12/2008, n.2007);
- che suddetto intervento risulta, altresì, presente nel Preliminare di PIU approvato con DGR 192/2010, per un importo pari ad € 2.500.000,00;
- con nota prot. n. 558/535 del 25/03/2010, il Comune di Napoli ha comunicato che, per l'intervento di che trattasi, il CUP è B69J98000000000, mentre il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'ing. Sandro Braccini, dirigente del Comune di Napoli – piazza Municipio (P.zzo S.Giacomo 4° piano) – Napoli – telefono 081.7955273/84, individuato in sede di approvazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici e dell'Elenco Annuale – codice 18;
- il cronoprogramma dei lavori, trasmesso dal Comune di Napoli in allegato alla succitata nota prot. n. 558/535 del 25/03/2010, acquisita dal Settore 01 dell'AGC 03 con prot. n.2010.0291545 del 01/04/2010, prevede il completamento dell'intervento di che trattasi in 30 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto dirigenziale di finanziamento e fino al collaudo finale delle opere oggetto del presente contributo;
- il quadro economico dell'operazione, trasmesso dal Comune di Napoli in allegato alla nota prot. n. 01138 del 26/02/2010, acquisita con prot. n. 2010. 0214864 del 10/03/2010 è così riepilogabile:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE		
A	Totale lavori	1.950.000,00
B	Totale somme a disposizione	550.000,00
TOTALE complessivo A+B		2.500.000,00

Totale spese di esecuzione	2.299.858,95
di cui imprevisti	30.858,95
Totale spese generali	200.141,06
Totale spese di acquisizione	0,00

Tenuto conto che:

- in considerazione della necessità che la tempistica di utilizzo delle risorse sia coerente alle scadenze fissate dalla Commissione Europea, appare opportuno avviare la fase di attuazione del P.I.U. "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" ammettendo a finanziamento interventi il cui stato di progettazione consenta un avvio dei lavori in tempi brevi

Dato atto:

del complessivo esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione di cui all'oggetto, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al PO FESR 2007-2013, svolta nelle more dell'ap-

provazione del P.I.U. "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" definitivo e del conferimento della delega.

Ritenuto, pertanto, doversi:

- nelle more dell'approvazione del P.I.U. "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" definitivo e della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la sua attuazione, nonché dell'attribuzione della delega di funzioni per la gestione e/o attuazione del PIU, ammettere a finanziamento, per la complessiva somma di € 2.500.000,00, totalmente a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013, "Completamento intervento di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca); 4° lotto funzionale: opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media" - CUP B69J98000000000;
- individuare nel Comune di Napoli il soggetto Beneficiario del contributo comunitario per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione, gli obblighi cui il Beneficiario dovrà ottemperare nella fase di attuazione dell'intervento e le condizioni di erogazione del finanziamento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con deliberazione di G.R. n.1715/2009 e nel decreto dirigenziale dell'AGC 03 Settore 01 n.118/2009;
- approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra;
- fissare i termini per l'esecuzione dell'operazione, secondo una tempistica di utilizzo delle risorse coerente con le scadenze fissate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- definire il quadro finanziario dell'operazione;
- stabilire che il mancato rispetto degli obblighi di cui alla Convenzione stipulata, nonché la mancata ricomprensione del progetto di che trattasi nel PIU definitivamente approvato, comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
- di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito dal presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2007-2013, approvato con DGR n.1715/2009 e al decreto dirigenziale dell'AGC 03 Settore 01 n.118/2009;
- di dover designare, nelle more dell'attribuzione della delega di funzioni per la gestione e/o attuazione del PIU, un Responsabile regionale del procedimento amministrativo per l'intervento di che trattasi.

Visto:

- la Decisione dell'11/09/2007, n. CE (2007) 4265 di approvazione del PO FESR Campania 2007-2013;
- la Deliberazione di G.R. del 9/11/2007, n. 1921 - Presa d'atto della Decisione n. CE (2007) 4265;

- la Deliberazione di G.R. dell'11/01/2008, n. 26 – PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo;
- la Deliberazione del 15/02/2008, n. 282 – FESR 2007-2013 Programmi Integrati PIU Europa. Adempimenti;
- il Decreto presidenziale del 7/03/2008, n.62 – Designazione dei Dirigenti di Settore per la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma;
- la Deliberazione di G.R. del 16/05/2008, n.879 – POR Campania FESR 2007-2013. Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- la Deliberazione di G.R. del 24/07/2008, n.1265 – POR FESR Campania 2007-2013: attivazione della riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale;
- il Decreto presidenziale del 31/07/2008, n. 155 – Assegnazione Obiettivo Operativo 6.2 all'A.G.C. 03 Settore 01;
- la Deliberazione di G.R. del 18/03/2009, n.467 – Adempimenti;
- la Deliberazione di G.R. del 20/11/2009, n.1715 – Approvazione del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- il Decreto dirigenziale dell'AGC 03 – Settore 01 del 04/12/2009, n.118 – Attuazione DGRC del 18/03/2009, n.467. "Disciplinare per la regolamentazione e condizioni del trasferimento dell'anticipo di risorse pubbliche di cui all'Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area Metropolitana – Asse VI – PO FESR 2007-2013 al Comune di Napoli";
- il Decreto dirigenziale dell'AGC 03 – Settore 01 del 29/12/2009, n.125 – PO FESR 2007-2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area Metropolitana – Impegno per anticipazione progettazione e anticipazione finanziamento interventi;
- la Deliberazione di G.R. del 05/03/2010, n.192 – POR FESR 2007-2013 – Asse VI Ob.Op. 6.2 Napoli e Area Metropolitana – P.I.U. "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO". Approvazione DOS e preliminare di PIU.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- dare atto del complessivo esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione di cui all'oggetto, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al PO FESR 2007-2013, svolta nelle more dell'approvazione del P.I.U. "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" definitivo e del conferimento della delega;
- di ammettere a finanziamento, nelle more dell'approvazione del Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" definitivo e della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la sua attuazione, nonché dell'attribuzione della delega di funzioni per la gestione e/o attuazione del PIU, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1715/2009, l'intervento "Completamento intervento di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educando Statale sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca); 4° lotto funzionale: opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media" - CUP B69J98000000000, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, totalmente a valere sulle risorse dell'Ob.Op. 6.2 (di cui il 50% quale quota di partecipazione del FESR al cofinanziamento), fatta salva la permanenza dell'intervento stesso nel PIU definitivo;
- di definire il sotto indicato quadro economico dell'operazione:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE		
A	Totale lavori	1.950.000,00
B	Totale somme a disposizione	550.000,00
TOTALE complessivo A+B		2.500.000,00

Totale spese di esecuzione	2.299.858,95
di cui imprevidi	30.858,95
Totale spese generali	200.141,06
Totale spese di acquisizione	0,00

- di individuare nel Comune di Napoli il soggetto beneficiario del contributo comunitario per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- di fissare, quali termini per l'esecuzione dell'operazione, quelli indicati nel cronogramma allegato alla documentazione inviata dal Comune di Napoli con prot. n. 558/535 del 25/03/2010 ed acquisita dal Settore 01 dell'AGC 03 con prot. n. 2010.0291545 del 01/04/2010, ossia 30 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto dirigenziale di finanziamento e fino al collaudo finale delle opere oggetto del presente contributo, fermo restando, comunque, che dovrà essere assicurata una tempistica di utilizzo delle risorse coerente alle scadenze fissate dalla Commissione Europea ed alle modalità di chiusura finanziaria del PO FESR Campania 2007-2013;
- di approvare lo schema di Convenzione che, allegato al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante, contenente gli obblighi che il Comune di Napoli è tenuto ad ottemperare nella fase di attuazione dell'intervento e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- di stabilire che il legale Rappresentante del Beneficiario, o suo delegato con formale atto, dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione, per accettazione, dello stesso, in uno con l'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
- di stabilire che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento, subordinate alla sottoscrizione, per accettazione di ogni sua parte, della Convenzione di cui sopra, saranno attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di Attuazione e dal decreto dirigenziale dell'AGC 03 Settore 01 del 4/12/2009, n.118;
- di precisare che, l'importo del finanziamento precedentemente assentito, sarà rideterminato sulla scorta del ribasso d'asta eventualmente determinatosi a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e che le risorse derivanti dai ribassi d'asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Ob.Op. 6.2 su cui è cofinanziata l'operazione;
- di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi di cui alla Convenzione sottoscritta, nonché la mancata ricomprensione del progetto di che trattasi nel PIU definitivamente approvato, comporta

la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale; in caso di revoca nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Beneficiario, neppure a titolo di rimborso spese e /o risarcimento danni;

- di stabilire che, a seguito della revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario finale di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario finale per altre finalità;
- di dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute qualora in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;
- di riservare la possibilità per la Regione Campania di dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute in caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione al Responsabile di Obiettivo Operativo dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile;
- di stabilire che, contestualmente all'attribuzione della delega di funzioni per la gestione e/o attuazione del Programma di che trattasi, le attività di gestione e controllo dell'intervento oggetto del presente provvedimento diventeranno di competenza del Comune di Napoli, in qualità di Organismo Intermedio;
- di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2007-2013, approvato con DGR n.1715/2009 e al decreto dirigenziale dell'AGC 03 Settore 01 n.118/2009;
- di individuare quale Responsabile regionale del procedimento amministrativo per l'intervento di che trattasi la sig. Paola Pozzo, nata a Napoli, il 07/01/1951, matricola n. 16267, categoria D, numero tel. 081/7962321, numero fax 081/7962058, indirizzo mail: p.pozzo@maildip.regione.campania.it; via S. Lucia, n. 81, 80132, Napoli, alla quale si demanda anche la tenuta del fascicolo;
- di notificare il presente decreto, comprensivo della Convenzione (allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario per gli adempimenti di competenza;
- di inviare copia del presente provvedimento, con l'allegata Convenzione, per quanto di rispettiva competenza, ai Coordinatori dell'AGC 03, all'Autorità di Gestione del POR Campania 2007-13, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Servizio registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC nonché sul sito web della Regione Campania, alla dipendente sig. Paola Pozzo e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Referente per la Programmazione Unitaria.

Dott.ssa Marina Rinaldi

POR Campania FESR 2007 ÷ 13 – Asse 6 Obiettivo Operativo 6.2

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, nella persona del Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C.03, dr.ssa Marina Rinaldi, designata Responsabile di Obiettivo Operativo 6.2 (di seguito ROO) con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 31/07/2008, n. 155

E

il Comune di Napoli, nella persona del Legale Rappresentante,, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione (di seguito Beneficiario), individuato con DGR 1558/08 e DGR 282/08 e in ottemperanza a quanto previsto dal POR FESR 2007/2013 e dei relativi documenti di attuazione. (ovvero nella persona di, delegato dal Legale Rappresentante con (specificare atto), n..... del)

PREMESSO

- CHE il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- CHE il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- CHE il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- CHE il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- CHE il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013 (di seguito PO Campania FESR 2007÷2013), adottato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007IT161PO009 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- CHE il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007÷2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- CHE con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO Campania FESR 2007÷2013;
- CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 155 del 31/07/2008 è stato conferito incarico di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2 " Napoli e Area metropolitana" dell'Asse 6 – Sistema Urbano e qualità della vita " del PO Campania FESR 2007÷2013 al Dirigente pro tempore del Settore 01 dell' AGC 03 "Programmazione Piani e Programmi", in sostituzione del Dirigente pro tempore del Settore 07 dell'AGC 01 " Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale";
- CHE il "Manuale di attuazione", approvato con delibera di G.R. della Campania n. 1715 del 20.11.09, prevede che il Beneficiario ed il ROO sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- CHE le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007÷2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- CHE con D.G.R. n.192 del 05/03/2010 è stato inserito nella programmazione dell'Obiettivo Operativo 6.2 del PO Campania FESR 2007÷2013, l'intervento "*Educandato Statale*" sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: *riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca)*; 4° lotto funzionale: *opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media* - CUP: B69J98000000000, per un costo totale di € 2.500.000,00, totalmente a valere sulle risorse dell'Ob.Op. 6.2 del PO Campania FESR 2007÷2013 (di cui il 50% quale tasso di partecipazione del FESR al cofinanziamento dell'intervento);
- CHE il Comune di Napoli, indicato tra le Città di cui agli ex DGR 1558/08 e DGR 282/08, in ottemperanza a quanto previsto dal PO Campania FESR 2007÷2013 e dai relativi documenti di attuazione, è stato individuato con il decreto dirigenziale, cui la presente è allegata, quale Beneficiario del finanziamento per la realizzazione del progetto: "....." CUP

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente al Progetto "*Educandato Statale*" sito in Piazza Miracoli 37. 3° lotto funzionale: *riqualificazione e dotazione verde attrezzato e impianti sportivi; completamento delle opere di finitura delle attrezzature in comunione (teatro, bar, biblioteca)*; 4° lotto funzionale: *opere di finitura dei locali al 3° piano destinati a scuola elementare e media* - CUP: B69J98000000000, inserito con delibera di Giunta Regionale del 05/03/2010, n. 192 nella programmazione dell'Obiettivo Operativo 6.2 del PO Campania FESR 2007÷2013 e ammesso a finanziamento con il decreto dirigenziale, cui la presente è allegata.

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n.1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite, relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il PO Campania FESR 2007÷2013;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto indicato nell'art.1 : del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "*Operazione cofinanziata con il POR FESR 2007÷2013 - Obiettivo Operativo 6.2*";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007÷2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'atto di concessione;
- il rispetto, per quanto di propria competenza, del "*Manuale di attuazione*" approvato con delibera di G.R. della Campania n. 1715 del 20.11.09 e ss. mm. ed ii.;
- il rispetto del decreto dirigenziale del Settore 01 dell'AGC 03 del 04/12/2009, n. 118 "Attuazione DGRC del 18/03/2009, n.467. Disciplinare per la regolamentazione e condizioni del trasferimento dell'anticipo di risorse pubbliche di cui all'Obiettivo Operativo 6.2 – Napoli e Area metropolitana – Asse VI – P.O. FESR 2007-13 al Comune di Napoli";
- di accettare in toto quanto riportato nel decreto di ammissione a finanziamento cui la presente è allegata e ss.mm.ii.;
- l'aggiornamento bimestrale di dati relativi all'attuazione dell'operazione, dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, mediante:

- a) invio al ROO delle schede di monitoraggio debitamente compilate e sottoscritte dal R.U.P., in formato cartaceo e su supporto informatico, anche nella ipotesi di mancato incremento dei dati, esplicitando, in tal caso, l'assenza di variazione dei dati medesimi;
 - b) l'alimentazione, con continuità, del sistema informativo regionale secondo le credenziali di accesso rilasciate al R.U.P. dall'Unità Centrale di Monitoraggio, in conformità al Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con delibera di G.R. della Campania n.1715 del 20.11.09;
- l'invio al ROO, con cadenza bimestrale, dell'attestazione, resa dal R.U.P., (Allegato 1 alla presente) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'operazione finanziata. ed all'estratto conto bancario dedicato all'operazione finanziata;
 - l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n.1341/2008;
 - nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'Art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
 - la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
 - il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
 - l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale e in formato elettronico;
 - l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo ordinario di competenza del Beneficiario (Allegato 2 alla presente);
 - il rispetto dei termini di esecuzione dell'operazione e delle procedure di rendicontazione dell'intervento, di cui al decreto di ammissione a finanziamento cui la presente è allegata e ss. mm. ii.;
 - il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previsti dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006, secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al Manuale per l'attuazione del PO Campania FESR 2007÷2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
 - la trasmissione al ROO, con la richiesta di saldo, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori e del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione;
 - la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n.1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
 - che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
 - la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento. Le spese documentate al ROO oltre 60 giorni dalla data di quietanza non saranno ammissibili e resteranno a carico del Beneficiario. Il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in oggetto.

Il Beneficiario, inoltre, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti all'Obiettivo Operativo 6.2 e svolge le funzioni proprie del Responsabile di Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione si impegna, nei confronti del beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti ed alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore dell'AGC 03, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate di cui all'Art.55 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n.1341/2008, indicare al beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt: 2÷10 del Regolamento n.1828/06, dal PO Campania FESR 2007÷2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo e dei punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il beneficiario che, accettando il finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007÷2013 – Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e ss mm ed ii.

La comunicazione riferita all'intervento di cui si tratta deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente all'intervento di cui si tratta, per tutto il tempo di attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo dell'operazione;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera il Beneficiario ha, infatti, l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PO Campania FESR 2007÷2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del PO Campania FESR 2007÷2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il Beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori, richiede la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art.130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, applicabile fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 163/06;
- programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario, coerente con i termini di esecuzione dell'operazione;
- fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti di cui all'art. 3;
- comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 e s.s. mm ed i.i., attestante:
 - a) che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - b) il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento, tra l'altro, alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE10 e 85/337/CEE.
- gli adempimenti in materia di pubblicità dell'intervento ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno richieste dal Beneficiario e saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il saldo, pari al 10% del finanziamento concesso viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori, la rendicontazione delle spese sostenute ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti per questa fase dall'art.8, comma 2 del Reg.(n.1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione entro 60 giorni dalla relativa data di quietanza.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito dell'operazione in oggetto, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art. 7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n. 196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO Campania FESR 2007÷2013, approvato con delibera di G.R. della Campania n. 1715 del 20.11.09, e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 6.2.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO Campania FESR 2007÷2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015 e le operazioni non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza, non saranno riconosciute ammissibili e resteranno, dunque, a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo, trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso quest'ultimo, secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione nonché la mancata ricomprensione del progetto di che trattasi nel PIU definitivamente approvato, comporta la revoca del finanziamento.

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO Campania FESR 2007÷2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

Il legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento e della presente convenzione, alla sottoscrizione, per accettazione, degli stessi, pena la revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà, la decertificazione e il conseguente obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia. In caso di revoca, nessuno corrispettivo è dovuto al Soggetto Beneficiario, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento danni.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'operazione, fermo restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Contestualmente all'attribuzione della delega di funzioni per la gestione e/o attuazione del Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO", cesserà la vigenza della la presente Convenzione e i rapporti tra la Regione Campania, il ROO e il Comune di Napoli, in qualità di Organismo Intermedio, anche relativi all'attuazione dell'intervento di che trattasi, saranno regolati dagli atti disciplinanti la delega.

Allegati:

- Allegato 1: attestazione di spesa.
- Allegato 2: check list di controllo.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

- _____ -

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2

- dr.ssa Marina Rinaldi -

ALL. 1**DICHIARAZIONE DI SPESA DEL BENEFICIARIO**

Al Responsabile
dell'Obiettivo Operativo 6.2
del POR FESR 2007 – 2013
Dirigente del Settore 01
dell'AGC 03
della Regione Campania

Il sottoscritto _____, in qualità di Responsabile del Procedimento dell'operazione "_____" ammessa finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007 - 2013 con Decreto Dirigenziale n _____ del _____

DICHIARA

- che la spesa sostenuta per l'operazione "_____" ammessa a finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo "1.2" con il Decreto Dirigenziale n _____ del _____ ammonta ad euro _____, è stata sostenuta nel periodo che va dal _____ al _____ come si evince dalle Tabelle Riepilogative allegate alla presente;
- che, pertanto, la spesa complessiva sostenuta per l'operazione dal _____ al _____ ammonta ad euro: _____;
- che la spesa oggetto della presente dichiarazione - riferita al PO FESR Campania 2007 - 2013 - è conforme alle norme in materia di ammissibilità delle spese stabilite dall'art. 56 del Reg. (CE) 1083/06, dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- che l'importo dichiarato è relativo a spese effettivamente sostenute; giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, corrispondenti a pagamenti effettuati in qualità di beneficiario, conformemente a quanto previsto dal Reg. (CE) della Commissione n. 1083/06;
- di essere in possesso degli esiti positivi relativi all'avvenuto controllo di I Livello (come comprovati dalla CHECK LIST di Controllo I Livello allegata alla presente);
- che la spesa oggetto della presente dichiarazione non è stata precedentemente rendicontata a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013, né su altri programmi.

Data

Il Responsabile del Procedimento

Checklist Realizzazione Opere Pubbliche a Regia

Controllo RUP

Progetto:

inserire titolo e numero del progetto

Data ultimo aggiornamento

Verificato da: RUP

inserire Nome e Cognome del RUP

Luogo di conservazione del Fascicolo Unico di Progetto

CUP

Responsabile della tenuta del Fascicolo Unico di Progetto

Obiettivo	Verificare la correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'intervento cofinanziato con risorse comunitarie nell'ambito del POR Campania FESR 2007 - 2013
-----------	---

Informazioni riassuntive dei contratti stipulati nell'ambito del progetto

Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale /sulla stampa nazionale	Importo a base d'asta	CIG	Ammontare indicato nel contratto (Euro)	Data della firma del contratto	Data inizio lavori	Data fine lavori	Da ripetere per ciascun contratto
--/--/--	0,00		0,00	--/--/--	--/--/--	--/--/--	

MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A CONTROLLO		Positivo (Sì)/ Negativo (No)/Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Commenti
1. Fase preliminare all'attuazione dell'intervento					
Verificare l'effettiva elaborazione e successiva approvazione di Studi di Fattibilità di specifiche operazioni eventualmente previsti nel POR			Studi di fattibilità Atto di approvazione degli Studi di fattibilità		
Verificare il rispetto delle condizioni propedeutiche all'esecuzione dell'intervento (progetti generatori di entrate art. 55 Reg. 1083/2006, grande progetto, eventuale valutazione di impatto ambientale, ecc..)			Analisi finanziaria Valutazione di impatto ambientale Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo		
Verificare la disponibilità di un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;					
2. Redazione e Pubblicazione Bandi/Avvisi per la selezione delle ditte esecutrici/affidamenti di incarichi professionali					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare che sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) ed il CIG (Codice Identificativo Gara)			N. Codice Unico di Progetto N. CIG		

Verificare l'avvenuta predisposizione del Decreto di impegno delle risorse finanziarie da inserire nel Bando/Avviso			Decreto di impegno delle risorse finanziarie		
Verificare che il Bando/Avviso per la selezione delle ditte esecutrici/affidamenti di incarichi sia conforme alle pertinenti norme comunitarie e nazionali			Atto amministrativo di approvazione del Bando di Gara e del Capitolato/Disciplinare		
Verificare che siano stati rispettati, nella pubblicazione dei Bandi/Avvisi, gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia d'informazione e pubblicità			Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare che nei Bandi/Avvisi sia indicata la fonte di finanziamento del FESR (con eventuale esplicitazione della quota di finanziamento del Beneficiario)			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		Nel caso di progetti inizialmente finanziati con altre fonti comunicare tempestivamente e adeguatamente alle ditte esecutrici/al pubblico
Verificare che nel Bando/Avviso siano stati esplicitati i criteri di valutazione ed il relativo peso/punteggio			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare che nel Bando/Avviso non vi siano elementi discriminatori (ad es. pari opportunità, discriminazione nei confronti di imprese dislocate nella CE, ecc.)			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare il rispetto della tempistica della ricezione delle domande di partecipazione/offerte stabilita dalla normativa nazionale di riferimento			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso Pubblicazioni		

3. Ricezione e registrazione delle domande					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare l'avvenuta protocollazione e registrazione di tutte le domande/offerte			Elenco offerte pervenute		
Verificare la conservazione di tutta la documentazione ricevuta in fase di gara (comprese le FAQ ed eventuali contraddittori con le imprese offerenti)			Fascicolo Unico di progetto		

4. Verifica delle procedure di aggiudicazione dei lavori/affidamento di incarichi					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare le modalità di nomina dei componenti della Commissione (ex art. 84 del D.lgs. 163/06)			Atti di nomina della commissione		
Verificare l'indipendenza della commissione di valutazione rispetto ai soggetti partecipanti alla gara			Attestazione di indipendenza dei membri della commissione		
Verificare che le domande di partecipazione/offerte siano state aperte alla data specificata nel Bando/Avviso			Verbali della commissione		
Verificare che all'apertura delle buste, erano presenti due o più persone e siano state registrate tutte le offerte pervenute			Verbali della commissione		
Verificare che i punteggi assegnati siano motivati			Verbali della commissione		
Verificare che i verbali di gara riportino, per le singole offerte, l'esame dei requisiti specifici di ammissibilità previsti dal Bando/Avviso			Verbali della commissione		

Verificare che l'aggiudicazione sia stata fatta sulla base dei criteri precedentemente individuati negli atti di gara			Verbalì della commissione		
Verificare la correttezza nel calcolo delle somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione			Verbalì della commissione		
Verificare la corretta conservazione dei verbalì di valutazione			Fascicolo di progetto		
Verificare la correttezza dell'atto amministrativo di aggiudicazione della gara e l'inserimento nel fascicolo di progetto			Atto amministrativo di aggiudicazione della gara		
Verificare che per gli affidamenti diretti siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente			Atti amministrativi di nomina e selezione Relazioni		
Verificare la conservazione della documentazione di gara			Fascicolo unico di progetto		

5. Comunicazione degli esiti della selezione					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare la regolare pubblicazione degli esiti della selezione			Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare la regolare comunicazione delle cause di esclusione			Comunicazione di esclusione		
Verificare la modalità di gestione dei ricorsi posti in essere dai soggetti esclusi			Comunicazioni, follow up Eventuale comunicazione al ROOP		
Verificare l'eventuale rideterminazione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione, con predisposizione e adozione dell'eventuale disimpegno sulla base del Quadro Economico rimodulato			Atto amministrativo di disimpegno Quadro economico post-gara Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara Comunicazione al ROOP		
Verificare che l'oggetto del contratto corrisponda a quanto riportato negli atti di gara			Contratto di Appalto/Convenzione Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara		
6. Esecuzione dei lavori					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare l'avvio ed esecuzione dei lavori			Verbalì consegna lavori Comunicazione di inizio lavori Cronoprogramma		
Verificare l'avvenuto svolgimento dei collaudi/SAL intermedi in conformità del cronoprogramma, ovvero l'adozione delle relative azioni correttive			Collaudi/SAL intermedi Cronoprogramma Concessioni di proroga		Procedere alla tempestiva comunicazione al ROO
Verificare, in caso di varianti/ lavori aggiuntivi il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento			Atti che motivano il ricorso ai lavori aggiuntivi Perizie Relazioni RUP Atto amministrativo di approvazione della variante		
Verificare l'approvazione della variante/lavori aggiuntivi al contratto originario			Atto amministrativo di approvazione della variante Contratto aggiuntivo		

Verificare l'effettiva conclusione dei lavori			Comunicazione di fine lavori		
Verificare l'avvenuto svolgimento del collaudo finale			Collaudo finale		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli Atti di Liquidazione			Atto di liquidazione del saldo		
Verificare l'avvenuta liquidazione del saldo			Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
7. Verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso					Il punto di controllo va ripetuto per ciascuna domanda di rimborso
Verificare il rispetto del principio dell'effettività della spesa, ossia che essa sia concretamente sostenuta e sia connessa all'operazione cofinanziata			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare l'effettivo rispetto del principio della legittimità della spesa, ossia che essa sia conforme alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare il rispetto del principio della prova documentale della spesa, ossia che essa sia comprovata da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare che su tutti i documenti contabili di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, siano indicati il titolo dell'operazione ed il codice ad essa associato, ovvero che sia apposto sui documenti di spesa il timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo.....";			Fatture Mandati/ordini di pagamento		
Verificare la trasmissione dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate			Attestazione di spesa Fatture Mandati/ordini di pagamento Sistema informativo		
8. Verifica di progetto					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità (art. 8 Reg. CE n. 1828/2006) in fase di esecuzione e in fase di chiusura			Materiale fotografico inviato al ROOP		
Verificare l'esecuzione dei controlli di conformità dell'opera rispetto a quanto previsto dal progetto approvato			Progetto esecutivo Offerta tecnica Collaudo finale		
Verificare l'avvenuta trasmissione al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico			Sistema informativo		
Verificare la messa in esercizio dell'opera			Redazione e trasmissione al ROOP di una relazione di messa in esercizio		
Verificare la conservazione della documentazione attestante lo svolgimento delle visite in loco (sopralluogo)			Verbale di visita in loco		
9. Gestione delle criticità riscontrate					
Verificare l'esistenza di documentazione attestante le eventuali irregolarità riscontrate nei confronti della ditta esecutrice, il contraddittorio e il successivo follow-up			Documenti relativi ad un eventuale contraddittorio con la ditta esecutrice		

Contratti supplementari Titolo dei contratti supplementari	Data di firma del contratto supplementare	Ammontare indicato nel contratto supplementare (Euro)	Data inizio dei lavori supplementari	Data fine lavori supplementari	Montivazione dei contratti supplementari	Note
	--/--/--	0,00	--/--/--	--/--/--		Da ripetere per ciascun contratto supplementare

Modifiche del contratto	1^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	2^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	Totale (Euro)	Note
Lavori aggiuntivi non contrattuali che sono stati eseguiti (non inclusi nel contratto originario):		0,00		0,00	0,00	Aggiungere eventuali colonne nel caso di modifiche ulteriori. Si ricorda la necessità di verificare la legittimità' delle modifiche aggiuntive ai sensi della normativa comunitaria e nazionale
Lavori contrattuali che non sono stati eseguiti:		0,00		0,00	0,00	
Totali		0,00		0,00	0,00	

Conclusioni generali

Legenda:

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una